

Cooperative in calo tra giovani, Covid pesa ma c'è ottimismo

In crescita ricavi, stabile occupazione. Tengono imprese rosa (ANSA) - TORINO, 28 SET - Le cooperative torinesi sono state

colpite duramente dalla pandemia, in particolare quelle del turismo, della cultura e dello sport, ma vedono la ripresa molto vicina: il 60% è ottimista e già nel primo semestre 2021 oltre un quarto registra una crescita dei ricavi e il 70,5% occupazione stabile. Emerge dall'indagine realizzata dalla Camera di commercio di Torino con Legacoop Piemonte e Confcooperative Piemonte Nord, sull'andamento delle cooperative torinesi nell'anno passato e nel primo semestre 2021 e sugli effetti del Covid. Sono 1.236 le cooperative torinesi, in calo del 2,2% rispetto al 2020, e hanno generato l'anno scorso una ricchezza

pari a 2,6 miliardi di euro: quasi il 70% è occupato nel terziario. Nel primo semestre 2021 tengono le imprese femminili (23,7% del totale), in calo quelle straniere e giovanili. "Gli effetti della pandemia, con conseguenze significative in termini di calo del fatturato e degli addetti, sono intervenuti su un mondo cooperativo in contrazione da oltre 10 anni, soprattutto per quel che riguarda l'imprenditoria giovanile, ma oggi prevalgono ottimismo e segnali di ripresa", spiega Dario Gallina, presidente della Camera di commercio. "Le difficoltà del periodo hanno permesso di evidenziare la resilienza tipica delle cooperative e la loro voglia di reagire.

L'indagine mostra una dimensione e una longevità delle cooperative maggiore rispetto alle altre forme di impresa, ma il vero nodo dolente è quello dei giovani", sottolinea Dimitri Buzio, presidente di Legacoop Piemonte. "Non è casuale che l'agricoltura, la piccola e media distribuzione organizzate con negozi di vicinato, il sistema del credito, tutti organizzati in forma cooperativa, abbiano resistito e in alcuni casi migliorato le loro performance. È il risultato del rapporto con il territorio e con le comunità locali. Adesso restano da affrontare ricambio generazionale, occupazione giovanile e trasformazione digitale", spiega Gianni Gallo, presidente di Confcooperative Piemonte Nord. (ANSA). ANG

28-SET-21 11:47 NNNN